



TRIBUNALE PER I MINORENNI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE

D'AOSTA

C.so Unione Sovietica, 325 - TORINO

Prot. n. 2022/2017

Oggetto: Disposizioni per le comunicazioni tra Tribunale per i Minorenni e Servizi territoriali attraverso la posta elettronica ordinaria e certificata (PEO e PEC).

Alle Asl Loro Sedi
Ai Servizi Socio-Assistenziali Loro Sedi

Il Presidente f.f.

- ❖ In considerazione delle disposizioni previste dall'art. 47, comma 2, lett. C del D. Lgs. N. 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale" come modificato dall'art. 14 co. 1 bis del D.L. 69/2013) che fa espresso divieto dell'utilizzo del fax per le comunicazioni fra Pubbliche Amministrazioni;
- ❖ a seguito dell'esito positivo di sviluppo informatico interno al Tribunale

comunica che questo Tribunale intende procedere all'invio a mezzo PEC, **da e per i Servizi territoriali**, di qualsiasi comunicazione/atto/documento/provvedimento inerente i procedimenti civili.

Detta modalità di trasmissione/ricevimento, al momento, riguarderà esclusivamente il settore civile (la volontaria giurisdizione, l'adottabilità e le adozioni in casi particolari - art. 44) rimanendo esclusi, per ora, le offerte di disponibilità per l'adozione di un minore e relativi conseguenti provvedimenti.

Considerato che molti Servizi, ad oggi, non sono ancora in possesso di un indirizzo PEC per la ricezione e l'invio della corrispondenza e per permettere ai medesimi di dotarsi della casella di posta certificata (che dovrà essere comunicata tempestivamente a questo Tribunale), si dispone che dal **05 giugno 2017 e fino al 31 agosto 2017** si operi con le seguenti modalità:

- a) per i Servizi in possesso di PEC si corrisponderà attraverso tale strumento e gli atti dovranno essere trasmessi al TM al seguente indirizzo PEC: settorecivile.tribmin.torino@giustiziacert.it ;
- b) per i Servizi con la PEO (posta ordinaria): l'invio da parte del T.M. avverrà tramite pec all'indirizzo PEO di riferimento mentre i servizi trasmetteranno le relazioni al TM alla casella mail di posta ordinaria: cancelleriaticivile.tribmin.torino@giustizia.it (con file inferiori ai 10 MB).

In entrambi i casi si chiede di voler comunicare alla mail francesco.totaro@giustizia.it l'indirizzo PEC o PEO di riferimento per la corrispondenza, indirizzo che dovrà essere individuato in modo da garantire la tutela alla riservatezza ed al trattamento dei dati sensibili dei procedimenti minorili.

Essendo opportuno uniformare le modalità di trasmissione degli atti stabilendo un minimo di regole, determinanti, per evitare errori nell'acquisizione informatica da parte del T.M. si dispone che:

- 1) I file devono essere in formato PDF, in bianco e nero ed in bassa risoluzione (per le PEO file con capienza inferiore ai 10 MB);
- 2) I file devono essere denominati indicando n. procedimento e tipo di ruolo, cognome minore, cognome giudice togato (es. 2100/ 2016 VG Rossi Aragno). Ciò al fine di una immediata individuazione della segreteria di riferimento;
(Legenda tipo ruolo da indicare con abbreviazione :
VG = Volontaria giurisdizione;
Mdda / Cont. = Minori da dichiarare adottabili;
VG 44 = Volontaria giurisdizione adozione art. 44;
Amm. = Amministrativo);
- 3) la pagina iniziale della relazione dovrà contenere:
 - il numero del procedimento;
 - il tipo di ruolo (VG, Mdda/Cont o VG 44 o Amm.);
 - il giudice togato ed il giudice onorario (se previsto) delegato all'istruttoria;
 - i dati anagrafici completi delle parti coinvolte (compresa la residenza e/o domicilio) e delle eventuali comunità interessate (tranne nei casi per i quali è necessaria l'omissione per motivi di tutela).

A decorrere dal 1° settembre 2017 saranno accettati atti trasmessi esclusivamente a mezzo PEC che dovranno essere trasmessi al seguente indirizzo PEC: settorecivile.tribmin.torino@giustiziacert.it.

Si evidenzia che nell'invio delle PEC in partenza dal T.M. viene richiesto di allegare, nella risposta, il file XML generato automaticamente dal sistema. Il messaggio ha l'obiettivo di ricordare al destinatario l'allegazione del file XML e serve inoltre quale ulteriore verifica sul mittente della mail, indispensabile per la successiva acquisizione dei documenti da parte del Tribunale. Se non viene allegato il file XML il sistema invierà il seguente messaggio "La mail in oggetto non contiene allegati per cui non viene presa in considerazione".

Esclusivamente in presenza di blocco o malfunzionamento dell'indirizzo pec suindicato (quindi eccezionalmente) è possibile utilizzare per l'invio a civile.tribmin.torino@giustiziacert.it.

Per qualsiasi necessità fare riferimento a: francesco.totaro@giustizia.it.

La presente disposizione venga comunicata a tutti gli uffici ed Enti interessati, ai giudici togati ed onorari, al personale amministrativo del T.M. nonché alla pubblicazione sul sito web di questo Ufficio.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Torino, 16.05.2017.



Il Presidente ff
(dr.ssa Alessandra Aragno)